

## RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

**Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente della componente energia "franco centrale" per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Ottobre 2013**

Profili		Declaratorie contrattuali											
Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Struttura	Contratti	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Contratti	Prezzo variabile <sup>(c)</sup>			
					€/MWh <sup>(e)</sup>					€/MWh <sup>(e)</sup>			
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>I</b>	€ 78.74				<b>II</b>	€ 76.92			
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	<b>III</b>	€ 82.09				<b>IV</b>	n.d.			
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>V</b>		€ 83.56	€ 82.88	€ 64.34	<b>VI</b>		€ 85.14	€ 86.21	€ 66.22
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>VII</b>		€ 87.76	€ 89.36	€ 67.66	<b>VIII</b>		n.d.	n.d.	n.d.
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>IX</b>		€ 81.51	€ 82.19	€ 62.18	<b>X</b>		€ 79.81	€ 81.06	€ 62.09
da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	<b>XI</b>		€ 85.01	€ 86.59	€ 64.37	<b>XII</b>		n.d.	n.d.	n.d.

(a) **MWh** = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

(b) **Prezzo fisso**: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

(c) **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1) oppure corrispettivo a sconto rispetto alle condizioni aggiornate trimestralmente dall'AEEG per la maggior tutela

(d) **Prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

(e) **Prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da AEEG (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia "franco centrale" comprende:

**Corrispettivo di energia**: costo di generazione.

**Oneri di sbilanciamento**: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

**Oneri di CO2**: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo non comprende:

**Perdite di rete**

**Oneri di commercializzazione al dettaglio**

**Oneri di dispacciamento**

**Oneri di trasporto**

**Componenti A e UC**

**Imposte**

**Nota Metodologica.** La rilevazione si riferisce ai prezzi della componente energia franco centrale, al lordo di oneri di sbilanciamento e CO2, applicati dagli operatori del mercato libero a particolari tipologie di utenti non domestici per contratti della durata di 12 e 24 mesi, attivati a partire dal 1° ottobre 2013. I prezzi rilevati si riferiscono a quelli praticati dagli operatori del mercato libero. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non acquistano sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'Autorità di settore. La rilevazione, fatta su sei profili di consumo, riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con scadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (in questo caso ad ottobre 2013).

I profili di consumo oggetto della presente rilevazione si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 300 MWh e da 301 a 1200 MWh), tensione di allacciamento (bassa o media tensione), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, i primi due profili, prezzo monorario e allacciamento in bassa tensione, nell'indicazione di prezzo fisso si riferiscono al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 o 24 mesi. Al contrario, i restanti quattro profili sono caratterizzati da un prezzo multiorario (praticabile al cliente finale solo se questi è in possesso di un contatore in grado di rilevare i consumi nelle diverse fasce orarie), e a loro volta raggruppati (da III a IV - da V a VI) in due distinte classi di consumo. Nel caso di prezzi multiorari le fasce orarie a cui si riferiscono sono quelle stabilite dall'AEEG ossia F1 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 - dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

I dati riportati in tabella rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice troncata al 20% delle quotazioni rilevate, in modo da isolare la possibile influenza di valori erratici. Con riferimento ai prezzi variabili per contratti di durata a 24 mesi ed i soli prezzi fissi a 24 mesi per consumi > 301 MWh/anno le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Tale risultato appare indicare che tale tipologia contrattuale non sia adeguatamente diffusa sul mercato libero.

**Commento.** Continua la discesa dei prezzi dell'energia, dopo altri quattro trimestri di contrazione consecutivi.

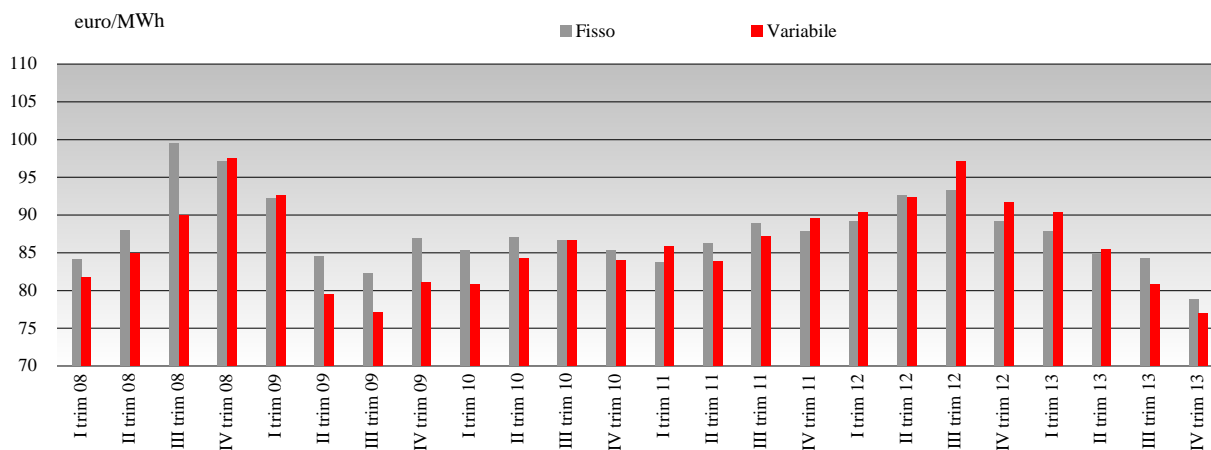
L'alleggerimento dei costi di fornitura sostenuti dalle PMI si innesta in una fase di stabilizzazione della caduta dell'economia nazionale, con una contrazione della produzione industriale che appare aver toccato il punto di minimo e con alcuni indicatori di fiducia delle imprese che sembrano suggerire un miglioramento, o tutt'al più un consolidamento, del clima economico.

Sui mercati a monte il prezzo del petrolio, seppur nel corso del quarto trimestre dell'anno sia in flessione, non è sceso al di sotto dei 110 dollari al barile.

I prezzi di tutte le tipologie contrattuali relativi al quarto trimestre 2013 si riducono rispetto al trimestre precedente e mostrano contrazioni consistenti rispetto al medesimo periodo del 2012.

In particolare, per le PMI in bassa tensione e con consumi inferiori ai 300 MWh/anno il prezzo fisso e quello variabile, relativi ad una fornitura monoraria con durata di 12 mesi attivata il 1° ottobre 2013, sono in ribasso rispettivamente del -7% e del -5% rispetto al terzo trimestre 2013: il fisso si colloca su un livello di 78.7 euro/MWh, mentre il variabile si posiziona a 76.9 euro/MWh. Se viene confrontato allo stesso periodo dello scorso anno (ottobre 2012) la riduzione è molto accentuata: -12% per il corrispettivo fisso, -16% per quello variabile. (Grafico 1)

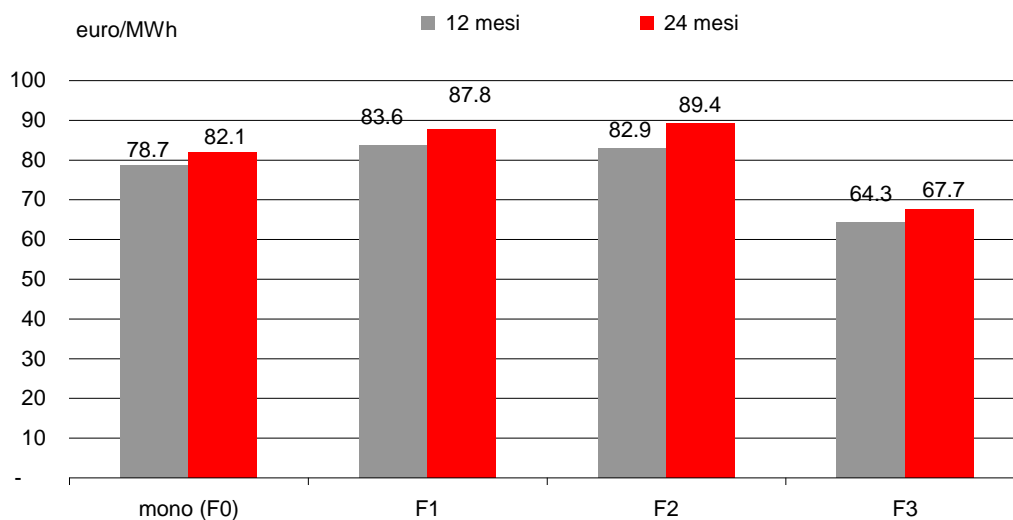
**Grafico 1**  
**PMI in BT con consumi inferiori a 300 MWh/anno - Prezzo monorario - contratti a 12 mesi**



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

La rilevazione di ottobre 2013 mostra come nei contratti a prezzo fisso con durata 24 mesi si riportino corrispettivi più elevati rispetto a quelli la cui scadenza ricade tra 12 mesi (Grafico2), segnalando un aumento dell'incertezza sull'evoluzione dei prezzi nel corso dei prossimi due anni.

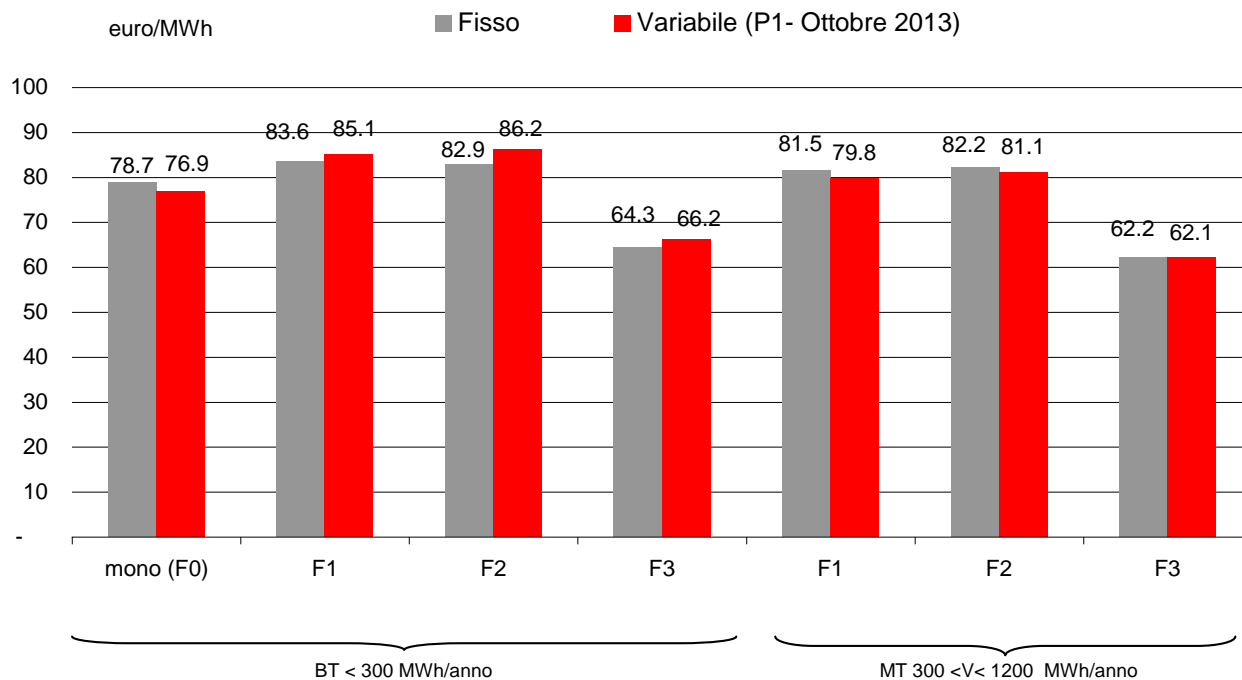
**Grafico 2**  
**Prezzi fissi - Contratti a 12 e 24 mesi**  
 Impese in BT fino a 300MWh/anno



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

Per le imprese allacciate in Bassa Tensione i prezzi variabili alla partenza dei contratti multiorari si collocano su livelli superiori a quelli fissi per tutte le fasce orarie, mentre per l'impresa in Media Tensione con un volume di prelievo compreso tra 301 e 1200 MWh/anno si assiste ad un sostanziale allineamento dei prezzi fissi e variabili. (Grafico 3).

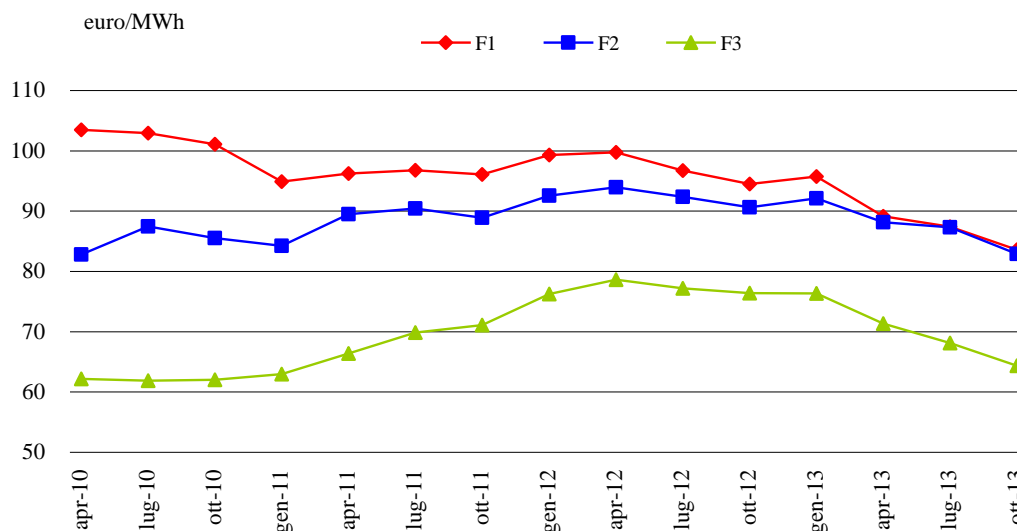
**Grafico 3**  
**Contratti a 12 mesi - Prezzi fissi vs Prezzi indicizzati**



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

Nel quarto trimestre 2013 si trova ulteriore conferma della sostanziale parità tra i corrispettivi applicati nelle ore serali e quelli adottati nelle ore diurne, mentre si stabilizza il differenziale di prezzo tra le ore diurne/serali (F1 e F2) e quelle notturne (Grafico 4).

**Grafico 4**  
**PMI allacciate in BT – prezzo fisso – contratti a 12 mesi**



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

## RILEVAZIONE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

**Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente\* della componente "materia prima" per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza dal 1° Ottobre 2013**

Contratti	Classi di consumo (mgl mc/anno)	Durata	Articolazione prezzo	Prezzo fisso <sup>(a)</sup>	Prezzo variabile <sup>(b)</sup>	Prezzo a sconto AEEG <sup>(c)</sup>
				€/Smc	€/Smc	€/Smc
				P0	P1	P1
I	da 5 a 50	12 mesi	Monomia <sup>(d)</sup>	€ 0.3669	€ 0.4220	n.d.
II	da 5 a 50	24 mesi	Monomia <sup>(d)</sup>	€ 0.3608	n.d.	n.d.
III	da 51 a 200	12 mesi	Monomia <sup>(d)</sup>	€ 0.3775	€ 0.4120	n.d.
IV	da 51 a 200	24 mesi	Monomia <sup>(d)</sup>	€ 0.3690	n.d.	n.d.

\* Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

<sup>(a)</sup> Prezzo fisso: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

<sup>(b)</sup> Prezzo variabile: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente.

<sup>(c)</sup> Prezzo a sconto AEEG: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato indicizzato secondo le condizioni stabilite da AEEG per il servizio di tutela.

<sup>(d)</sup> Monomia: corrispettivo unitario applicato ai volumi prelevati espresso in euro/Smc.

Il prezzo della componente "materia prima" non comprende:

**Oneri di commercializzazione di vendita al dettaglio**

**Oneri di trasporto**

**Oneri di stoccaggio**

**Oneri di distribuzione**

**Altri oneri**

**Imposte**

**Nota metodologica.** Oggetto di rilevazione sono i prezzi della fornitura di gas naturale, intesi come i corrispettivi unitari della "materia prima" gas naturale, praticati sul libero mercato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (Punto di Riconsegna), per contratti della durata di 12 o 24 mesi, attivati a partire dal 1° ottobre 2013.

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

I corrispettivi sono espressi in euro per 1 Standard metro cubo. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas avente alle condizioni standard un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc.

La rilevazione, fatta su quattro profili di consumo individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale, superiore a 5 mila mc/anno sino a 50 mila mc/anno e compreso tra 51 mila e 200 mila mc/anno, riguarda i prezzi fissi (invarianti per tutta la durata del contratto di fornitura), i prezzi variabili (aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione) e quelli a sconto sulle condizioni economiche stabilite trimestralmente dall'AEEG per il servizio di tutela.

Il prezzo rilevato è costituito da una struttura monomia ovvero con un corrispettivo espresso esclusivamente in euro/Smc, applicato al consumo di gas naturale.

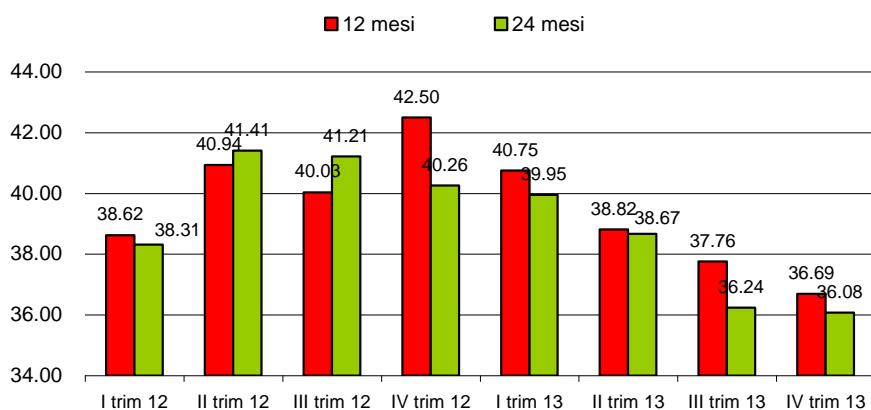
**Commento.** La rilevazione del quarto trimestre 2013 evidenzia una riduzione dei prezzi fissi a 12 mesi rispetto alla precedente rilevazione: per i profili di consumo fino a 50 mila /mc all'anno i corrispettivi dei contratti a 12 mesi si contraggono di circa il -3%, mentre quelli dei contratti a 24 mesi sono allineati a quelli del trimestre precedente (Grafico 1).

Rispetto ad un anno fa, invece, la diminuzione è significativa, oltre -10% per entrambe le categorie contrattuali.

## Grafico 1

### Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero

(5-50 mgl/mc/anno)



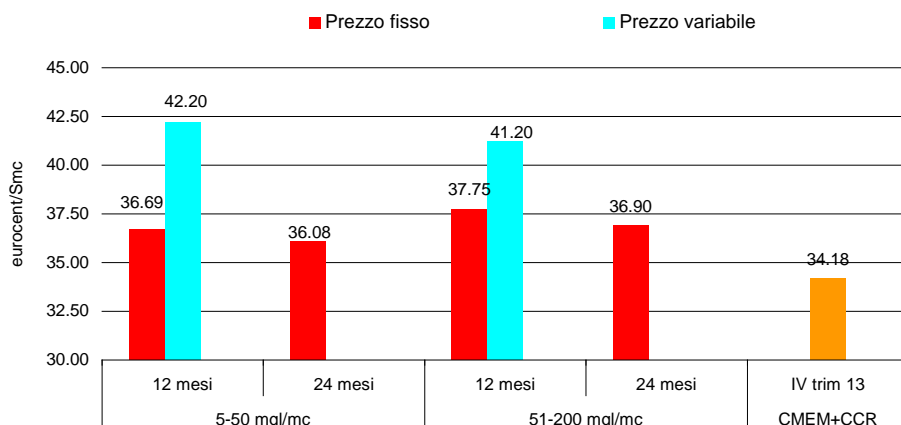
Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati CCIAA Milano

Il confronto tra prezzi fissi a 12 mesi e quelli a 24 mesi rivela che i contratti di durata biennale registrano prezzi moderatamente più contenuti rispetto a quelli di durata annuale. Il prezzo a sconto AEEG, invece, risulta non più praticato dagli operatori, a seguito del cambiamento nella modalità di calcolo della componente QE (dal IV trimestre PFOR) tramite cui tale componente risulta molto più volatile e soggetta alle variazioni dei mercati *spot*. Infine, le condizioni della tutela riservate al domestico<sup>1</sup> (componente CMEM+CCR) definite dall'AEEG per il quarto trimestre dell'anno risultano più convenienti (31.18 centesimi di euro/Smc), sia del prezzo variabile (maggiore di 40 centesimi di euro/Smc) sia di quello fisso (sempre intorno a 36 centesimi di euro/Smc).

## Grafico 2

### Prezzi del gas naturale - libero vs tutela

(Ottobre 2013)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano

<sup>1</sup> Con il Decreto Legge 21 giugno 2013 n.69 è stato ristretto l'ambito di applicazione del regime di maggior tutela per quanto concerne il servizio di erogazione del gas naturale destinato alle piccole e medie imprese. La riforma delle condizioni economiche di tutela stabilita dall'AEEG, con la delibera 196/2013/R/GAS, è riservata dunque alle sole utenze domestiche. Il confronto riportato in questa nota è, per queste motivazioni, puramente indicativo, considerato che fino al III trimestre le condizioni economiche di tutela costituivano comunque un *benchmark* per le PMI.